



ESITI SECONDA VERIFICA ANNUA STATO ATTUAZIONE PTPC

Con la presente nota, che viene trasmessa per doverosa conoscenza a Sindaco e Assessori, si fa il punto sul secondo monitoraggio annuale, effettuato nel corso dell'autunno, al fine di verificare l'attuazione delle misure contenute nel Piano anticorruzione 2021 – il primo redatto dallo scrivente, sia pure in continuità con l'impostazione del precedente RPCT - e l'emergere di eventuali fenomeni corruttivi o di illegalità, anche nella forma del tentativo. Nel formulare i quesiti – anche stavolta in numero di 14, a risposta aperta - si è tenuto naturalmente conto del perdurare dell'emergenza pandemica, che ha avuto un sicuro impatto sull'operatività delle strutture accrescendo, per certi versi, il novero dei rischi potenziali.

Il questionario è stato inviato in data 26 ottobre scorso tramite posta elettronica ai 6 incaricati di P.O. Il termine per trasmettere le risposte, inizialmente fissato al 15 novembre, è stato in seguito prorogato per talune difficoltà rappresentate dagli uffici (e in particolare per l'avvicendamento dei TPO dei Servizi finanziario e sociale a seguito di due fuoriuscite non programmate): dopo ulteriori solleciti le ultime 2 relazioni sono pervenute da parte delle neoassunte in data 21 dicembre. Preliminarmente si segnala l'inadempienza del Servizio LL.PP, il cui titolare è andato oramai in quiescenza (31 dicembre): per ovviarvi si è proceduto alla disamina di alcuni provvedimenti segnalati dal Servizio finanziario (con qualche conseguente intervento in autotutela a fronte di riscontrate imprecisioni e/o carenze motivazionali). E' in corso il controllo successivo di regolarità degli atti (con focus su quelli adottati dai LL.PP.) che potrà fornire, a breve, altri utili elementi di valutazione.

Dalla disamina del contenuto delle risposte fornite dagli uffici consultati e dai successivi colloqui di approfondimento svoltisi con alcuni Responsabili emerge l'assenza di impropri condizionamenti esterni o interni e di eventi anche solo latamente corruttivi, comunque improbabili in una struttura di dimensioni tali da favorire il reciproco controllo ed ubicata in una realtà fondamentalmente sana, anche se segnata da una perdurante crisi economica aggravata dall'epidemia. Nello specifico le esigenze formative dei dipendenti risultano soddisfatte, non si segnalano episodi di *whistleblowing* né di comportamenti disciplinarmente rilevanti, non risulta dalle risposte alcuna richiesta di accesso civico. Per gli affidamenti oltre i 5 mila euro si fa stabilmente ricorso al mercato elettronico, con due fisiologiche eccezioni per incarichi legati a spettacoli, mentre non si sono verificati i presupposti per acquisizioni di somma urgenza. Al netto dei patrocini legali gli incarichi professionali sono conferiti con coscienziosa parsimonia: se ne segnalano tre conferiti dall'Area affari istituzionali per una spesa complessiva inferiore ai mille euro. La sola criticità segnalata riguarda la mancata pubblicazione di taluni dati da parte del Servizio sociale, che si è peraltro immediatamente attivato per dare piena attuazione al disposto dell'art. 27 del D.Lgs. 33/2013. Le misure anticorruzione introdotte a primavera risultano già attuate o in fase di attuazione da parte dei servizi: le uniche difficoltà – già rilevate a primavera dall'Area affari istituzionali – sono connesse, com'è

inevitabile che sia, agli effetti sull'organizzazione dell'emergenza Covid-19, che ha costretto un personale già quantitativamente ridotto e in pieno turnover a misurarsi con modalità inedite di effettuazione della prestazione lavorativa. Nessuno degli interpellati ha suggerito una rivisitazione delle misure attuali, giudicate nel complesso adeguate (anche se certamente perfetibili).

Si evidenzia che sempre nell'autunno '21 lo scrivente ha coinvolto il personale in un'iniziativa formativa in materia di anticorruzione.

La presente nota sarà pubblicata sul sito ufficiale del Comune.



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Norberto Fragiaco